

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2340 del 10/05/2022
Oggetto	D.LGS. 152/2006 E S.M.I. PARTE SECONDA, TITOLO III-BIS, ART.29-OCTIES, COMMA 4 - L.R. 21/2004, ART.11, COMMA 2 - CARTIERA DI PORPORANO S.R.L. - RIESAME (CON VALENZA DI RINNOVO) DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (DET. N. 960 DEL 23/04/2012) PER INSTALLAZIONE DI CUI ALL'ATTIVITA' IPPC PUNTO 6.1 B ALLEGATO VIII, PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I.) SITO IN VIA M. PERNIS N.23/A, LOC. PORPORANO - COMUNE DI PARMA
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2490 del 09/05/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dieci MAGGIO 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);

- Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATI:

- la Determinazione del Dirigente n.960 del 23/04/2012 della Provincia di Parma con cui è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) definitiva alla società Cartiera di Porporano S.r.l. per l’installazione sita Via M. Pernis n.23/A, Loc. Porporano - Comune di Parma per l’esercizio dell’attività di cui al punto 6.1.b) del D.Lgs.152/06 e smi, all.VIII, parte II;
- la DET-AMB-2017-307 del 09/01/2017 con cui Arpae SAC Parma ha aggiornato l’AIA per quanto riguarda la frequenza delle visite ispettiva programmate dall’AIA;

PRESO ATTO della “Decisione di esecuzione Unione Europea (UE) 2014/687/UE della Commissione – “Conclusioni sulla BAT per la produzione di pasta per carta, carta e cartone ai sensi della direttiva 2010/75” del 26 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 284 del 30 settembre 2014, con cui sono state approvate le BAT del settore alimentare, in cui rientra l’attività IPPC svolta da Cartiera di Porporano S.r.l.;

RICHIAMATO l’articolo 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II che dispone il riesame dell’autorizzazione, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione sull’installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione;

VISTE:

- la nota PgPr/2017/5078 del 16/03/2017 con cui Arpae SAC Parma ha avviato il Riesame della Cartiera di Porporano Srl, ai sensi dell’articolo 29 octies comma 3 lettera a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fissando entro 150 giorni il termine per la presentazione della documentazione di riesame dell’AIA;
- la nota prot. PgPr/2017/19543 con cui Arpae SAC di Parma sollecita al gestore la presentazione della documentazione di riesame AIA, fissando nuovo termine inderogabile al 30/10/2017;
- la richiesta di proroga avanzata dal gestore della Cartiera di Porporano S.r.l. con nota acquisita al prot. Arpae PgPr/2017/20675 del 30/10/2017; contestualmente il gestore ha presentato attestazione di versamento delle spese istruttorie di riesame (con valenza di rinnovo);
- la nota PgPr/2017/21566 del 10/11/2017 con cui Arpae SAC di Parma accorda la proroga di ulteriori 20 giorni per la consegna della documentazione di riesame;
- l’istanza di riesame dell’AIA, con valenza anche di rinnovo, presentata in data 20/11/2017 tramite il portale web regionale “Osservatorio IPPC-AIA” dalla società Cartiera di Porporano S.r.l. per lo stabilimento sito in comune di Parma, loc. Ravadese (PR), acquisita al prot. Arpae PG/2017/22273 del 21/11/2017;

DATO ATTO che l’istruttoria si è svolta nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di AIA e che, in particolare:

- l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza di AIA è stato pubblicato a cura del SUAP del Comune di Parma sul BUR della Regione Emilia-Romagna fascicolo n.344 del 27/12/2017, ai fini della pubblicazione dell'istanza e per la presentazione di eventuali osservazioni da parte di terzi interessati;
- non risultano presentate alla scrivente Autorità Competente nè al Comune di Parma, nei termini di trenta giorni dalla pubblicazione sul BURER né ad oggi, osservazioni da parte di terzi interessati;
- all'atto di presentazione dell'istanza il gestore ha fornito prova del versamento delle spese istruttorie ai sensi del DM 24 Aprile 2008 e successive DGR applicative pari a € 1.800,00;
- la Conferenza dei Servizi indetta con nota prot. PG/2018/2120 del 30/01/2018 si è riunita nelle sedute del 16/02/2018 (I), 23/09/2019 (II), 08/11/2021 (III), 06/12/2021 (IV), i cui verbali costituiscono l'Allegato II, parte integrante del presente atto;
- con nota prot.PG/2019/183037 del 28/11/2019 è stata trasmessa la richiesta di integrazioni (raccolte a fronte delle prime due sedute della Conferenza dei Servizi) alla ditta, con contestuale sospensione dei termini istruttori;

VISTA la documentazione integrativa depositata da Cartiera di Porporano S.r.l. tramite portale web IPPC e chiesta da Arpae SAC Parma con nota PG/ del 2020 acquisita agli atti nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi:

- con prot. PG/2020/18496 del 05/02/2020;
- con prot. PG/2021/180203 del 23/11/2021 (integrazioni volontarie, a seguito della III seduta);

CONSIDERATO l'esito favorevole dei lavori della Conferenza di Servizi: si sono convocati e si considerano recepiti entro i lavori della Conferenza di Servizi i pareri dei seguenti Enti:

- AUSL str. org. di Parma, SIP e SPSAL;
- Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Parma;
- Società del Canale Maggiore (competente riguardo lo scarico in tale corpo idrico recettore dello scarico S2; solitamente chiuso, ma in caso di eventi meteorici intensi e prolungati potrebbe essere aperto qualora la capienza delle vasche di laminazione non fosse sufficiente a gestire le acque meteoriche; non risulta pervenuto alcun parere ostativo da parte di detto Ente;
- IRETI Spa, sebbene fosse giunta da quest'ultima nota via mail in data 1/2/2018, in cui comunicava che sarebbe intervenuta solo se nel corso dei lavori della Conferenza fossero emerse novità rispetto allo scarico in pubblica fognatura autorizzato di sole acque reflue domestiche di origine civile. Non risulta pervenuto alcun parere ostativo anche da parte di detto Ente. Si ribadisce tuttavia che gli scarichi di acque in pubblica fognatura sono sempre ammessi e di competenza del Comune;
- Comune di Parma: nel corso della III seduta (08/11/2021) il Comune di Parma ha dichiarato che: *"Non vengono sollevati rilievi sul sistema scarichi già approfonditi e soggiacenti al parere del Consorzio di gestione del Canale"*; la Conferenza di servizi ha assunto la decisione di ritenere chiusa la Conferenza *"se nulla sarà pervenuto in merito dal Comune entro 30 giorni dal sollecito parere di competenza da parte di Arpae SAC Parma"*; nulla risulta pervenuto dal Comune di Parma in merito;

ACQUISITO da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma il parere di competenza espresso con nota prot. PG/2022/38318 del 08/03/2022 su monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente (piano di monitoraggio), nonché il contributo tecnico finalizzati al riesame dell'A.I.A;

DATO ATTO CHE:

- lo schema dell'A.I.A. è stato trasmesso al gestore ai sensi della L.R. 21/2004 e s.m.i. art. 10 comma 3, con nota prot. PG/2022/61075 del 12/04/2022;
- che il gestore ha avanzato le proprie Osservazioni con nota pervenuta e acquisita al prot. Arpae PG/2022/69766 del 28/04/2022;
- che Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest sede di Parma con nota PG/2022/74231 del 04/05/2022 ha trasmesso nota di valutazione a fronte delle osservazioni del gestore in cui ha dichiarato: “- *relativamente ai flussi autorizzati per il parametro CO₂, si ritiene che, nonostante tale inquinante non sia limitato dal D.Lgs.152/06 e s.m.i., sia comunque necessario indicare in AIA un valore annuale almeno di riferimento, anche per uniformità con le altre realtà aziendali; - in merito ai flussi autorizzati per il parametro NO_x, il valore è stato calcolato considerando la riduzione del limite a 250 mg/Nm³ fin da subito e dal 01/01/2025 a 200 mg/Nm³, ma senza conteggiare l'aumento dei giorni/anno di funzionamento dell'impianto. Si specifica che il sistema di calcolo è il medesimo utilizzato per il conteggio dei flussi relativi alla determina n.960 del 23/04/2012”;*
- che Arpae SAC Parma ha, pertanto, solo parzialmente recepito le osservazioni del Gestore;
- è stato dato corso agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la società Cartiera di Porporano S.r.l., inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) e che la verifica ha dato esito favorevole con nulla osta n.PR_PRUTG_0026265_20220426 del 26/04/2022;
- gli Enti della Conferenza di Servizi, hanno indicato di prescrivere che “*la relazione di elaborazione dati in esito alla nuova campagna olfattometrica dovrà essere trasmessa entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA, da svolgersi secondo le seguenti indicazioni da Arpae APAO ST e AUSL: la situazione meteo peggiorativa, cioè assenza di pioggia ma con pulper scoperto bagnato; implementare lo studio aggiungendo misure olfattometriche anche sulle emissioni potenzialmente odorigene provenienti dai torrini di ricambio aria ambiente e dall'area di stoccaggio dei rifiuti “pulper”; in merito alla misura sulla vasca di accumulo acqua, si chiede di ripetere il campionamento utilizzando il metodo con “wind tunnel”;*”;
- a seguito di verifica degli uffici preposti, la tariffa istruttoria risulta pari a € 2.550,00 rispetto a quanto inizialmente versato dal gestore e pari a € 1.800,00 in data 27/10/2017;

tutto ciò visto, preso atto e considerato

DETERMINA

1. DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 29-quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis ("Procedure per il rilascio dell'AIA"), l'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, a seguito di procedura di riesame con valenza di rinnovo ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) del medesimo Decreto, alla società Cartiera di Porporano S.r.l. per l'installazione sita in Comune di Parma, loc. Porporano, Via Mario Pernis n.23/A, il cui gestore è il signor Pietro Villani, per lo svolgimento dell'attività di cui al punto 6.1 b) dell'Allegato VIII, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II "Fabbricazione in installazioni industriali di: (...) b) carta o cartoni con capacità di produzione superiore a 20 Mg al giorno", nel rispetto delle condizioni prescritte nei documenti allegati e, in particolare, all'allegato I "Le Condizioni dell'AIA".
2. DI STABILIRE CHE:
 - A. **la presente autorizzazione consente di svolgere l'attività fino ad una capacità massima produttiva installata e autorizzata pari a circa 66,5 t/giorno** (quindi superiore alla soglia IPPC dell'attività 6.1.b - calcolata su una lavorazione distribuita su 260 giorni lavorativi annui, per 6 gg/settimana, su 3 turni di lavoro);
 - B. il presente provvedimento revoca e sostituisce la seguente autorizzazione già di titolarità dell'Azienda per l'installazione in oggetto: Determinazione del Dirigente n.960 del 23/04/2012 della Provincia di Parma e successivi aggiornamenti citati in premessa;
 - C. l'Allegato I "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - D. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame ai sensi della normativa vigente e/o qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, comma 4 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - le spese istruttorie calcolate sulla base del piano di monitoraggio prescritto, ai sensi del DM 24 Aprile 2008, risultano pari a € 2.550,00 rispetto a € 1.800,00 versati in anticipo dal gestore, pertanto la ditta dovrà versare la differenza di 750,00 € a conguaglio dell'ammontare delle spese istruttorie, previa ricezione del relativo bollettino telematico "PagoPA" che sarà inviato via PEC da Arpae SAC Parma;
 - entro 60 giorni dal rilascio dell'AIA dovrà essere ultimato e relazionato ad Arpae SAC e APAO-ST l'intervento di miglioramento di gestione dello stoccaggio del pulper (spostamento dell'impianto di scarico del pulper, ruotandolo di 90° rispetto all'esistente (sostituendone l'attuale coclea con una nuova) in modo da renderlo accessibile all'area di stoccaggio esterno ed accorciare il percorso dei mezzi che lo trasportano alle aree di deposito temporaneo esterne (area n.1, 2 e 3) ed evitare il lungo tragitto esterno attuale dei mezzi di trasporto del pulper, che lo espone ai recettori. Inoltre, è prevista una nuova area temporanea (area n.4) prossima al nuovo sito di produzione e scarico del rifiuto pulper stesso);

- entro 6 mesi dal rilascio della nuova AIA, dovrà essere trasmessa la relazione in esito alla nuova campagna olfattometrica, da svolgersi secondo le seguenti indicazioni (come precisate da Arpae APAO ST e AUSL in Conferenza di servizi di riesame AIA):
 - la situazione meteo peggiorativa, cioè assenza di pioggia ma con pulper scoperto bagnato;
 - implementare lo studio aggiungendo misure olfattometriche anche sulle emissioni potenzialmente odorigene provenienti dai torrini di ricambio aria ambiente e dall'area di stoccaggio dei rifiuti "pulper";
 - in merito alla misura sulla vasca di accumulo acqua, si chiede di ripetere il campionamento utilizzando il metodo con "wind tunnel";
- nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad Arpae SAC anche nelle forme dell'autocertificazione, tramite l'utilizzo del portale web IPPC, allegando la documentazione completa prevista per le verifiche antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- il Gestore, nel rispetto delle procedure previste dal DM 24 Aprile 2008, è tenuto a versare direttamente all'organo di controllo (ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma) le spese occorrenti per le attività di controllo programmato (visite ispettive con frequenza stabilita nel piano di monitoraggio dell'All.I) da ARPAE, e determinate dalla medesima DGR n. 1913 del 17 Novembre 2008, dalla DGR n.155/2009 e dal D.M. 24 Aprile 2008;
- il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
- il Gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
- il Gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni (lettere a, b e c):
 - a) il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I ("Le condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale");
 - b) il Gestore deve comunicare preventivamente le modifiche progettate dell'impianto (come definite dall'articolo 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II) ad Arpae (SAC), ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma e al Comune territorialmente competente tramite il portale web IPPC della Regione Emilia Romagna e comunque nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis; l'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera I-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i parte II, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte II, Titolo III-bis. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate,

ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'Autorità Competente una nuova domanda di autorizzazione;

- c) la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. DI INVIARE il presente atto al SUAP del Comune di Parma per i successivi atti e adempimenti di propria competenza (ivi inclusa la pubblicazione per estratto del presente atto sul BUR della Regione Emilia-Romagna, dandone informazione ad Arpae SAC di Parma, al Comune di Parma e al gestore dell'impianto) e per il successivo inoltro a tutti i membri della Conferenza di Servizi;
5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia Romagna;
6. DI INFORMARE CHE:
- Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - ARPAE (SAC) esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, parte II, Titolo III-bis, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, al fine di verificare la conformità dell'impianto rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo endoprocedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - la responsabile di questo endoprocedimento di AIA è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.
 - la presente autorizzazione include n. 2 allegati:
 - Allegato I "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale";
 - Allegato II: Verbali della Conferenza di Servizi;

Sinadoc n. 9209/2017

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.